

# RIFD

QUADERNI DELLA RIVISTA INTERNAZIONALE  
DI FILOSOFIA DEL DIRITTO

7

SERGIO COTTA (1920-2007)  
Scritti in memoria

a cura di Bruno ROMANO

Giuffrè editore

## INDICE

<i>Introduzione. Sergio Cotta (1920-2007): l' 'ontofenomenologia' ed 'il diritto nell' esistenza'</i> di BRUNO ROMANO	11
<i>La dimensione strutturale della giustizia</i> di SALVATORE AMATO	21
<i>«Ove il giurista tace, là parla solo la potenza nella sua nuda brutalità»</i> di AGATA C. AMATO MANGIAMELI	33
<i>Il diritto nell' esistenza di Sergio Cotta e la tardamodernità secondo Günther Anders</i> di ALESSANDRO ARGIROFFI	45
<i>Cotta lettore di Montesquieu: l' esprit général e il diritto per l' uomo</i> di SERENELLA ARMELLINI	65
<i>La 'funzione' del diritto: persona e comunità. Riflessioni con Sergio Cotta</i> di LUISA AVITABILE	81
<i>Sergio Cotta y los retos del siglo XXI</i> di JESÚS BALLESTEROS	105
<i>Di un 'pensiero rivelativo': l' ontofenomenologia giuridica di Sergio Cotta</i> di GIANPAOLO BARTOLI	113
<i>Il diritto dei morti. Due profili</i> di PAOLO BECCHI	127
<i>Il diritto nell' esistenza e l' esistenza nel diritto</i> di DOMENICO CAMPANALE	143
<i>Alterità e trascendenza nel diritto. Sul sinolo finito-infinito a partire da Sergio Cotta</i> di DANIELE M. CANANZI	153

© Copyright Dott. A. Giuffrè Editore, S.p.A. Milano - 2010

La traduzione, l'adattamento totale o parziale, la riproduzione con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm, i film, le fotocopie), nonché la memorizzazione elettronica, sono riservati per tutti i paesi.

Agata C. AMATO MANGIAMELI

## «Ove il giurista tace, là parla solo la potenza nella sua nuda brutalità»

### 1. *Puro esegeta della legge?*

Scriveva nel 1966 Sergio Cotta a proposito del giurista e del compito che l'attende in una società dalle continue e rapide trasformazioni<sup>1</sup>: «il sistema giuridico dell'età tecnologica assomiglia a quelle case giapponesi il cui interno muta, per un gioco di pareti mobili, secondo le contingenti necessità di chi le abita. Resta certo al legislatore, al politico, la responsabilità di determinare ... le strutture portanti di questa casa dell'uomo. Come resta pure di sua responsabile competenza ... l'intervenire con gli strumenti legislativi nelle questioni di portata generale ... o là dove una incisiva direttiva di rinnovamento si imponga. Ma il compito delicatissimo ed essenziale di completare tali strutture e tali decisioni con le opportune disposizioni normative, in modo da assicurare l'armonia funzionale dell'edificio, non può spettare che al giurista, ai suoi vari livelli operativi»<sup>2</sup>.

Spetta dunque al giurista un compito al contempo delicato ed essenziale, quello di adeguare ed integrare i sistemi e gli ordinamenti giuridici concreti secondo le differenti richieste e le varie pretese delle vivaci società contemporanee. Tanto più delicato, essenziale e complesso, se si considera che, in un'età di tumultuosa trasformazione, la legge (le leggi) si presenta(no) per certi versi come estranea(e) alla comunità, e comunque come inadeguata(e),

---

(1) Si tratta della relazione congressuale *Il compito del giurista nella società in trasformazione* pubblicata in S. COTTA, *La sfida tecnologica*, Il Mulino, Bologna, 1968.

(2) *Ivi*, p. 181.